## RASSEGNA STAMPA VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2009 PAG 8 FOGLIO 1-1

## Nuovo Molise

Un corso di quattro incontri ideato da Unimol, Regione e Asrem

## Medicinali buoni e 'cattivi' Arriva la «Farmacovigilanza»

CAMPOBASSO - Proprietà curative e reazioni avverse. Due facce della stessa medaglia, quella del farmaco, insostituibile per curare malattie e piccoli dolori, ma con il quale non sempre si arriva al ri-

sultato sperato. Per questo motivo, l'Università del Molise, l'assessorato regionale alle Politiche per la Salute e l'Azienda sanitaria locale hanno ideato nel 2007 il «Progetto di Farmacovigilanza nella regione Molise», con l'obiettivo di raccogliere - da tutti gli addetti ai lavori e dai cittadini stessi - segnalazioni, dati e schede su eventuali reazioni avverse all'uso di farmaci, in particolare quelle causate da medicinali appena immessi in commercio.

In tale ambito, oggi l'Unimol, in collaborazione con la Regione Molise e l'Azienda sanitaria regionale, ha organizzato un ciclo di incontri didattici e formativi dal tema «Itinerari molisani di farmacovigilanza» rivolto ai medici e ai farmacisti con l'intento di garantire e rafforzare la formazione degli operatori della sanità.

La Farmacovigilanza, infatti, si basa non solo sulle segnalazioni spontanee dei cittadini, ma anche e soprattutto su studi epidemiologici, volti a definire il legame di causalità fra l'assunzione del farmaco e l'insorgenza di una reazione avversa, un fondamentale elemento nella definizione del rapporto rischio/beneficio. Per questo motivo, diventa assolutamente necessario sensibilizzare il personale sanitario a tali problematiche, invitando loro ad attuare un'attenta e scrupolosa attività controllo, di sorveglianza e di segnalazione di questi eventi che rappresentano una causa sempre maggiore di ricovero, disabilità e morte.

Il corso si sviluppa attraverso quattro incontri che si terranno nelle diverse zone territoriali del Molise (Isernia, Campobasso, Agnone, Termoli) e si propone di introdurre i principi generali della Farmacovigilanza come strumento di prevenzione e tutela della salute, mediante una serie di relazioni che descrivono i principali eventi avversi a livello di organi ed apparati

Il primo appuntamento per medici e farmacisti è fissato alle 9.30 di domani, presso Palazzo Orlando - sede universitaria di Via De Gasperi a Isernia. Appuntamento davvero importante perchè... «prevenire è meglio che curare».

Vincenzo Carrese